

Comune di SESSA CLENTO

Provincia di SALERNO

Determinazione del Responsabile del servizio

DETERMINAZIONE: Numero 36 Reg. Settore - Numero 182 Reg. Generale del 03/12/2018

Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018 in applicazione del CCNL 21/5/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre, del mese di dicembre, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che, il Sindaco, con apposito provvedimento:

- individuava e nominava i responsabili degli uffici e dei servizi;
- attribuiva al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali come definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il CCNL 21/5/2018 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'articolo 67 del medesimo che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Dato atto nello specifico che l'art. 67 succitato prescrive il metodo di calcolo del "Fondo risorse decentrate" destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, a partire da un importo unico consolidato di tutte le risorse stabili relative all'anno 2017;

Considerato:

- che la disciplina dell'art. 67 CCNL 21/5/2018 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma 1 del medesimo articolo, la seconda (comma 3), ricomprende risorse mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno;
- che in particolare il primo comma dell'art. 67 indica che l'importo unico consolidato delle risorse decentrate stabili è da confermare con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

Rilevato pertanto che si rende necessario approvare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, dando atto che le risorse così determinate come da prospetti che seguono si riferiscono esclusivamente alle voci indicate dall'art. 67 del C.C.N.L. del 21/5/2018, che non sono soggette a valutazioni discrezionali da parte dell'Amministrazione:

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2018 - RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione	Importo ricalcolato
ART. 14, COMMA 4	<i>Riduzione 3% lavoro straordinario</i>	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA A	<i>a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 - MENO personale ATA trasferito allo Stato</i>	€ 5.474,69
ART. 15, COMMA 1, LETTERA B	<i>b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996</i>	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA C	<i>c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996</i>	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA F	<i>i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993</i>	€ -

ART. 15, COMMA 1, LETTERA G	<i>l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA</i>	€ 1.032,91
ART. 15, COMMA 1, LETTERA H	<i>dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995</i>	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA I	<i>eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale</i>	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA J	<i>importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997</i>	€ 655,47
ART. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001	<i>Incremento risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999</i>	€ 1.767,91
ART. 15, comma 5,	<i>attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche</i>	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA L	<i>somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni</i>	€ -
ART. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001	<i>Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000</i>	€ 327,34
ART. 32, comma 1 CCNL 2004	<i>incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001</i>	€ 1.273,73
ART. 32, comma 2 CCNL 2004	<i>incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001</i>	€ 1.027,21
ART. 32, comma 7 CCNL 2004	<i>importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (alte professionalità)</i>	€ -
ART. 4, COMMA 1, CCNL 2004-2005	<i>Incremento risorse del fondo di un importo pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003</i>	€ 1.035,75
ART. 8, COMMA 2, CCNL 11/4/2008	<i>Incremento risorse del fondo di un importo pari allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005</i>	€ 1.400,92
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	<i>Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale</i>	€ 693,25
Art 1 comma 456 L. 147/2013	Consolidamento decurtazioni effettuate negli anni 2011-2014 (da riportare per gli anni successivi)	-€ 2.937,84
Art 23 comma 2 D.lgs 75/2017	Decurtazione per superamento tetto 2017	€ -
TOTALE		€ 11.751,34

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2018 - RISORSE VARIABILI

Disposizione	Descrizione	Importo ricalcolato
ART. 15, lett. K	<i>Risorse previste da disposizioni di legge (progettazione)</i>	€
ART. 15, lett. K	<i>Risorse previste da disposizioni di legge (ICI)</i>	€
ART. 15, comma 5,	<i>Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti</i>	€

ART. 15, comma 2	Incremento 1,2% monte salari 1997	€
ART. 17 comma 5	Risorse anni precedenti	€
TOTALE		€
		€ 11.751,34

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO			UTILIZZO DEL FONDO		
RISORSE STABILI art. 31 comma 2 CCNL 22/01/04			USCITE PARTE STABILE		
Fondo stabile art. 31 comma 2 (storico)	F556	8.930,98	Progressioni orizzontali	U255	6.643,64
RIA e ad personam pers. cessato dal 01/01/2000	F919	327,34	Indennità di comparto	U07A	1.919,52
Rideterminazione fondo progressioni economiche	F64G	693,25	Posizioni organizzative (enti con dirigenza)		
Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/04 (0,62%)	F61G	1.273,73	Reperibilità	U257	
Art. 32 c. 2 CCNL 22/01/04 (0,5%)	F61G	1.027,21	Turno	U257	
Art 4 c. 1 CCNL 2004/2005 - 09/05/06 (0,50% m.s. 2003)	F62G	1.035,75	Rischio	U257	
Art. 8 c. 2 CCNL 2006/2007 - 11/04/08 (0,60% m.s. 2005)	F63G	1.400,92	Maneggio valori	U257	
			Indennità URP - stato civile (lett. i)	U08A	
			Disagio	U257	
RISORSE STABILI anno 2015		14.689,18			
Riduzione consolidata 2011-2014 (art.9 co. 2bis L.122/2010)	F27I	-2.937,84			
Decurtazione limite 2015 (art. 1 c 236 L. 208/15)		0,00			
Decurtazione riduzione personale su 2015 (art. 1 c 236 L. 208/15)					
TOTALE RISORSE STABILI		11.751,34	USCITE PARTE STABILE		8.563,16
RISORSE VARIABILI art. 31 comma 3			USCITE PARTE VARIABILE		
Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/99 (max 1,2% m.s. 1997) - previa verifica Nucleo c. 4.	F932	1.512,63	Indennità part. responsabilità (lett. f)	U08A	
Art. 15 c. 5 - nuovi servizi SENZA aumento dotazioni organiche	F925		Progetti	U00I	
Economie anni precedenti	F999		Produttività individuale	U09A	
TOTALE RISORSE VARIABILI		1.512,63	USCITE PARTE VARIABILE		0,00
TOTALE COMPLESSIVO		13.263,97	TOTALE COMPLESSIVO		8.563,16

Dato atto che con successiva determinazione, a seguito della formulazione degli indirizzi da parte della Giunta Comunale, verranno quantificate in via definitiva le risorse del fondo incentivante comprensive degli eventuali incrementi di parte variabile;

Visto il comma 7 del medesimo art. 67, ai sensi del quale "la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"

Ritenuto pertanto che occorre rideterminare in via provvisoria gli importi della parte fissa del Fondo risorse decentrate, al fine di legittimare l'erogazione delle voci di salario accessorio con periodicità mensile;

Accertata la disponibilità dei fondi;

Visto il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

DETERMINA

1. per i motivi esposti in premessa, di determinare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, in prima applicazione del CCNL 21/5/2018, per complessivi euro 11.751,34 come da allegato A al presente atto che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;
2. di assumere gli impegni di spesa al Bilancio di Previsione 2018 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente come segue, dando atto che la spesa è imputata all'esercizio 2018, anno in cui l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Impegno n.	Importo
1	11	1	1.1.1.4	322		4.700,81

3. Di dare atto che con successiva determinazione, a seguito della formulazione degli indirizzi da parte della Giunta Comunale, verranno quantificate in via definitiva le risorse del fondo incentivante comprensive degli eventuali incrementi di natura variabile;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alle RSU aziendali.

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Sig.:

Marrone Romeo

Il Responsabile del servizio

Dott. Gabriele Falcione

Il Responsabile del servizio finanziario

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

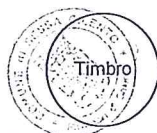
la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Dalla Residenza comunale, li ...03.../12...../2018.....

Il Responsabile del servizio

Dott. Gabriele Falcione



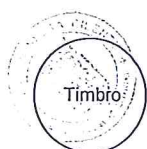
N°
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li/...../.....



Il Responsabile del servizio

Verifica fondo risorse decentrate anno 2018

Comune di Sessa Cilento

RELAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Sulla base degli elementi in possesso si è dato seguito alla costituzione del fondo incentivante ricostruendo dall'origine gli elementi necessari per quantificarne l'entità.

A quanto risulta dalla documentazione non è mai stata effettuata una vera costituzione del fondo incentivante secondo le regole dei CCNL di comparto succedutisi nel corso degli anni. Si è dunque cercato di ricostruire il corretto ammontare delle risorse partendo dagli elementi a disposizione (conto annuale, dati dei dipendenti in servizio e cessati)

In alcuni casi, non avendo a disposizione informazioni più precise, alcuni degli elementi necessari per la determinazione delle varie voci che compongono il fondo sono stati stimati in via presuntiva.

La ricostruzione effettuata ha permesso di evidenziare i seguenti elementi:

- 1. FONDO "STORICO":** L'unico dato, pur approssimativo, per determinare la base di partenza del Fondo, che prende le mosse dall'art. 15 comma 1 del CCNL 1/4/1999, è rappresentato dal conto annuale 1999 e dalle voci pagate a titolo di indennità o salario accessorio. A questi si aggiunge il valore delle indennità LED nel 1998 e gli aumenti contrattuali del 1997 e 1999, per un valore di circa € 8.930,00
- 2. INCREMENTO RETRIBUZIONE DI ANZIANITÀ (Art 4 comma 5 CCNL 5/10/2001):** Sono stati segnalati due dipendenti cessati dal 2000 con retribuzioni di anzianità, che avrebbero potuto apportare un incremento delle risorse decentrate; di queste, tuttavia, può essere valorizzata solo la dipendente Sig.ra Migliorino Isabella che è cessata nel 2007, mentre la Sig.ra Di Marco ha invece terminato il servizio all'interno del periodo 2011-2014 di sostanziale blocco delle risorse decentrate.
- 3. AUMENTI CONTRATTUALI:** È stato calcolato il monte salari degli anni di riferimento per la determinazione degli aumenti contrattuali (2001-2003-2005) disponibili sul sito www.contoannuale.tesoro.it; per gli anni precedenti ci si è avvalsi del Conto annuale anni 1997 e 1999.
- 4. DECURTAZIONE ART. 9 comma 2 bis D.L.78/2010;** La normativa imponeva una riduzione del fondo in proporzione alla diminuzione del personale in servizio tra gli anni 2011 e 2014, in riferimento al 2010. Poiché il numero di dipendenti (al netto del Segretario Comunale) negli ultimi anni è passato da cinque a quattro, il fondo costituito secondo le regole contrattuali deve essere decurtato in modo corrispondente (-20%).
- 5. RIDETERMINAZIONE PEO PER AUMENTI CONTRATTUALI (dichiarazione congiunta 14 del CCNL 22/1/2004):** La voce è stata inserita ex novo, calcolando l'effettivo differenziale tra le posizioni iniziali della categoria e quelle in godimento da parte dei dipendenti: nel corso degli anni, per effetto degli incrementi contrattuali, la

“forbice” si è via via allargata, e tale divario è da porre in capo al bilancio (incrementando il fondo di pari valore). Cfr. file “RIALLINEAMENTO PEO”.

6. **PARTE VARIABILE** L’inserimento di voci variabili del fondo per progetti finalizzati richiede un iter procedurale non agevole, se si vuole operare in modo pienamente corretto. Allo stato attuale, viene introdotta la sola voce aggiuntiva da bilancio di cui all’art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999, pari all’1,2% monte salari 1997.
7. **UTILIZZO DEL FONDO** Partendo dall’ammontare del Fondo delle risorse decentrate così determinato, deve essere ovviamente detratta la quota relativa a progressioni orizzontali e indennità di comparto attribuite ai dipendenti. Ad oggi, le indennità fisse godute dal personale di ruolo dell’Ente ammontano a circa 8.500,00 euro, che debbono trovare piena copertura all’interno delle risorse decentrate di parte stabile (cfr. file “Fondo risorse e utilizzo”).

Nel caso in cui l’ente intendesse riconoscere specifiche indennità per il personale dipendente non titolare di Posizione organizzativa, è disponibile una quota di salario accessorio più che significativa (circa 4.800,00 euro) da ripartire eventualmente tra i collaboratori non responsabili di P. O.).

CONCLUSIONI

Il fondo è stato rivisitato dall’inizio per quanto riguarda la parte stabile, in via di stima rispetto alle dinamiche retributive e occupazionali del Comune di Sessa Cilento nel corso del tempo, ma comunque con una valutazione prudenziale. Negli ultimi anni infatti non vi è mai stata una quantificazione ufficiale delle risorse decentrate: dal punto di vista formale, si evidenzia che la mancata costituzione del Fondo rende illegittimo ogni tipo di erogazione a favore dei dipendenti, ragion per cui si rende necessaria la definizione annuale del salario accessorio.

Dal punto di vista del metodo è opportuno quindi che venga approvato un atto di costituzione del Fondo con determinazione del responsabile del servizio competente, e non attraverso una delibera di Giunta. La costituzione del fondo è **atto meramente gestionale** che scaturisce da valutazioni tecniche, mentre l’organo politico interviene nella determinazione di indirizzi in merito alla sola implementazione delle risorse variabili. Con le Organizzazioni Sindacali, invece, la contrattazione ha ad oggetto esclusivamente la ripartizione delle somme e non la determinazione delle stesse.

La sequenza deve essere dunque la seguente, tenuto conto della estrema esiguità del personale in essere:

- 1) Costituzione provvisoria del fondo, a inizio anno;
- 2) Eventuale delibera di indirizzi da parte della Giunta, con cui si dispongono le linee guida per la contrattazione e l’inserimento delle risorse variabili;
- 3) Costituzione definitiva del fondo;
- 4) Stipula del CCDI, necessariamente entro fine anno di competenza, con parere del Revisore dei Conti in ordine alla compatibilità finanziaria degli istituti in esso previsti;
- 5) Pubblicazione degli atti sul sito istituzionale nell’area “Amministrazione trasparente” (si ricorda che ogni dato non debitamente pubblicato può essere oggetto di accesso civico, senza possibilità di opporsi);
- 6) Implementazione dei dati nella rilevazione annuale del Conto annuale (maggio dell’anno successivo).

Sessa Cilento, 03/12/2018



IL RESPONSABILE
(Dott. Gabriele Falcione)